Rocca San Silvestro

Restauro per l'archeologia



Ricerche. Architettura, Pianificazione, Paesaggio, Design

La Firenze University Press, in collaborazione con il Dipartimento di Architettura dell' Università di Firenze, promuove e sostiene la collana *Ricerche*. *Architettura*, *Pianificazione*, *Paesaggio*, *Design*. Questa iniziativa si propone di offrire un contributo alla ricerca nazionale e internazionale sul progetto in tutte le sue dimensioni, teoriche e pratiche. I volumi delle collane sono valutati secondo le migliori policy editoriali internazionali e raccoglie i risultati delle ricerche di studiosi dell'Università di Firenze e di altre istituzioni nazionali e internazionali. *Ricerche*. *Architettura*, *Pianificazione*, *Paesaggio*, *Design* supporta pienamente la pubblicazione ad accesso aperto come strumento ideale per condividere idee e conoscenze in ogni campo di ricerca con un approccio aperto, collaborativo e senza scopo di lucro. Le monografie e i volumi miscellanei ad accesso aperto consentono alla comunità scientifica di ottenere un elevato impatto nella ricerca, nonché una rapida diffusione.

GIOVANNI MINUTOLI

Rocca San Silvestro

Restauro per l'archeologia



Rocca San Silvestro : restauro per l'archeologia / Giovanni Minutoli. — Firenze : Firenze University Press, 2021.

(Ricerche, Architettura, Pianificazione, Paesaggio, Design; 11)

https://www.fupress.com/isbn/9788855184311

ISBN 978-88-5518-459-5 (Print)

ISBN 978-88-5518-431-1 (PDF)

ISBN 978-88-5518-469-4 (XML)

DOI 10.36253/978-88-5518-431-1

in copertina

Rocca San Silvestro, vista della parte sommitale dell'ingresso. Fotografia di Marco Repole

FUP Best Practice in Scholarly Publishing (DOI: 10.36253/fup_best_practice)

All publications are submitted to an external refereeing process under the responsibility of the FUP Editorial Board and the Scientific Boards of the series. The works published are evaluated and approved by the Editorial Board of the publishing house, and must be compliant with the Peer review policy, the Open Access, Copyright and Licensing policy and the Publication Ethics and Complaint policy.

Firenze University Press Editorial Board

M. Garzaniti (Editor-in-Chief), M.E. Alberti, F. Vittorio Arrigoni, E. Castellani, F. Ciampi, D. D'Andrea, A. Dolfi, R. Ferrise, A. Lambertini, R. Lanfredini, D. Lippi, G. Mari, A. Mariani, P.M. Mariano, S. Marinai, R. Minuti, P. Nanni, A. Orlandi, I. Palchetti, A. Perulli, G. Pratesi, S. Scaramuzzi, I. Stolzi.

a The online digital edition is published in Open Access on www.fupress.com.

Content license: except where otherwise noted, the present work is released under Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International (CC BY-NC-SA 4.0: https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/legalcode).

This license allows you to share any part of the work by any means and format, modify it for any purpose, including commercial, as long as appropriate credit is given to the author, any changes made to the work are indicated and a URL link is provided to the license.

Metadata license: all the metadata are released under the Public Domain Dedication license (CC0 1.0 Universal: https://creativecommons.org/publicdomain/zero/1.0/legalcode).

© 2021 Author(s) Published by Firenze University Press

Firenze University Press Università degli Studi di Firenze via Cittadella, 7, 50144 Firenze, Italy www.fupress.com

This book is printed on acid-free paper Printed in Italy progetto grafico
dida**communicationlab**

Dipartimento di Architettura Università degli Studi di Firenze

Susanna Cerri Federica Aglietti Stampato su carta di pura cellulosa Fedrigoni Arcoset









Giuseppe De LucaDirettore del dipartimento di Architettura DIDA | Unifi

Come intervenire nel recuperare un insediamento di rocca, scoperto recentemente, in una Regione ricca di testimonianze medioevali come la Toscana? È questa la prima preoccupazione del volume nell'affrontare il caso studio di Rocca a Palmento, più diffusamente conosciuta come Rocca San Silvestro: il "pitosforo" fortificato posto sul crinale di Monte Rombolo, all'interno dell'attuale Parco Archeominerario dell'Alta Maremma.

Quali sono le conoscenze necessarie, le tecniche utili e le modalità giuste per riconoscere prima l'opera e poi rispettarla in un progetto di recupero? È questa la seconda preoccupazione del volume, esito di una robusta collaborazione interdisciplinare di figure di studiosi e figure professionali specialistiche, capaci di analizzare e identificare l'impianto insediativo, le tecniche edificatorie che lo hanno prodotto, interpretare la loro evoluzione nel tempo, capire il funzionamento dell'abitato fino al suo definitivo abbandono, ed infine interpretare il tutto dopo la riscoperta avvenuta negli anni Ottanta del Novecento.

Come intervenire per preservare un bene culturale di un approccio progettuale che investe molteplici aspetti che, nel rispetto dei criteri imposti a qualsiasi intervento attuato sui beni culturali, implicano la conoscenza teorica e pratica dei metodi e delle tecniche?

Il volume curato da Giovanni Minutoli, nato all'interno di un progetto di ricerca del Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze, risponde a queste domande affidandosi alle competenze interdisciplinari e alla conoscenze specialistiche di diversi autori. La proposta di ricerca va comunque oltre. Usare il caso della Rocca San Silvestro per interrogarsi sul binomio restauro e recupero di un bene archeologico.

Come noto il restauro archeologico identifica, nel significato più comune, interventi di natura conservativa di manufatti provenienti da operazioni di scavo. È una operazione delicata nella quale le singole competenze specialistiche interagiscono nel rispetto e valorizzazione delle singole competenze interagiscono insieme coordinate da un architettorestauratore. Il volume propone di andare oltre e di affrontare, fin dalle fasi di studio e svelamento dell'insediamento della Rocca, di porsi fin da subito anche il problema del recupero, che implica anche azioni intenzionali di parziale "ritorno in vita" del bene.

Restauro per l'archeologia significa proprio questo: porsi altre domande, teoriche e tecniche insieme, traguardare lo sguardo verso il possibile recupero, dei materiali "nuovi" da utilizzare per conservare quelli vecchi, sulle tecniche meno invasive possibili e, soprattutto, della fruizione. Cioè della messa a disposizione del bene per la comunità e per la società che quel bene deve scoprire, imparare a conoscere ed amare e, soprattutto, goderlo.

Il volume, da questo punto di vista, è uno strumento di didattico non solo per i percorsi formativi di livello universitario, quanto per gli operatori e la pubblica amministrazione.